

Scavolini punta su un progetto dalle linee sinuose, che collega le stanze creando degli ambienti integrati
L'ad Fabiana **Scavolini**: «Superare la rigidità delle geometrie tradizionali per creare un linguaggio più morbido»

Uno spazio fluido e connesso

di ORNELLA SGROI

La casa pensata come un piano sequenza cinematografico, con gli ambienti che si susseguono in continuità, fluendo e confluendo con naturalezza l'uno nell'altro. Con una sinuosità fluviale che ispira le forme del nuovo progetto Flair di **Scavolini**, un sistema che con la stessa naturalezza integra cucina, living e ambienti bagno. Con coerenza, funzionalità ed eleganza.

«Le sinuosità delle forme del progetto Flair nascono da una precisa volontà progettuale: superare la rigidità delle geometrie tradizionali per introdurre un linguaggio più morbido, fluido e accogliente» spiega Fabiana **Scavolini**, AD **Scavolini**. «Ci siamo ispirati a forme organiche e naturali, capaci di trasmettere equilibrio visivo, leggerezza e continuità, creando un dialogo armonico tra spazio e persona. Non è solo una scelta estetica, ma un approccio che mette al centro il benessere quotidiano: linee curve e profili sinuosi accompagnano il movimento nello spazio e favoriscono una relazione più empatica con l'ambiente domestico».

Con terminali arrotondati, volumi delicati e dettagli curvi, Flair vuole infatti accrescere il dialogo tra le diverse zone della casa, per creare un ambiente accogliente e spazi più a misura d'uomo, progettati con armonia visiva. «In un contesto in cui il design contemporaneo sta riscoprendo il valore delle forme morbide» chiosa **Scavolini** «gli elementi convessi e concavi di Flair diventano strumenti progettuali che migliorano la fruibilità degli spazi e contribuiscono a definire ambienti dinamici, integrati e ricchi di personalità, dove funzione, ricerca materica e cultura del progetto si fondono in un'esperienza abitativa evoluta». Che abbraccia tutta la casa, nei suoi vari ambienti. E che è il fulcro della nuova pro-

gettualità di **Scavolini**, sensibile ai cambiamenti recenti che delineano l'abitare oggi.

Fondata nel 1961 e specializzata nella produzione di cucine, **Scavolini** ha nel tempo abbracciato una visione più ampia, che nel 2012 apre l'azienda al settore bagno e poi alla zona living e ai complementi d'arredo. «La nuova progettualità di **Scavolini** nasce da un'evoluzione naturale del nostro percorso e da un'attenta lettura di come è cambiato il modo di abitare oggi. La casa contemporanea non è più un insieme di ambienti separati, ma è uno spazio fluido e connesso, in cui funzioni, estetica e identità personale si intrecciano» commenta **Scavolini**. «Partendo dalla cucina, che è stata ed è per noi il primo laboratorio progettuale, abbiamo sviluppato nel tempo un patrimonio di competenze che ci ha permesso di estendere il nostro approccio. Questa evoluzione si traduce in un progetto coerente, pensato per offrire continuità e armonia all'esperienza dell'abitare, attraverso soluzioni coordinate, flessibili e personalizzabili».

In questa crescita, che dal settore cucina approda sempre più all'home total look, la visione progettuale integrata di **Scavolini** vuole «accompagnare le persone nella creazione di ambienti che riflettano il loro stile di vita, rispondendo a esigenze sempre più dinamiche e trasversali, coniugando qualità, funzionalità e design» conclude l'AD. «Mettiamo sempre al centro la persona».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Un allestimento della cucina con penisola Flair di [Scavolini](#) che si apre sul soggiorno, senza pareti divisorie